



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BELLUSCO E MEZZAGO

MBIC8CP00B

Triennio di riferimento: 2022 – 2025

Aggiornamento a.s. 24/25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BELLUSCO E MEZZAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6420** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di Indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 2023 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista l'approvazione del Collegio Docenti nella seduta del 13 dicembre 2023

Il Consiglio d'Istituto APPROVA nella seduta del 18 dicembre 2023

il Piano triennale dell'offerta formativa.

L'effettiva realizzazione del Piano resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate. Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito Piano triennale dell'offerta formativa mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel portale “Scuola in Chiaro”.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'istituto comprensivo di Bellusco e Mezzago comprende 7 plessi di cui 3 di scuola dell'Infanzia, 2 di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di I grado. La sede di scuola secondaria di Bellusco funge da sede centrale e amministrativa. Si tratta un I.C. di ampie dimensioni con circa 1064 alunni iscritti e



frequentanti. Tra la popolazione studentesca si denota la presenza di un numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (circa il 5,5%), per i quali si strutturano percorsi didattico-educativi personalizzati. La scuola è molto attenta alle esigenze di apprendimento di tutti e di ciascuno.

Gli alunni di cittadinanza non italiana (circa il 17%), rappresentano un valore aggiunto e sono fonte di arricchimento vicendevole all'interno di una comunità multiculturale. Il rapporto studenti/insegnanti è molto favorevole in quanto le classi non sono numerose; questo consente di fronteggiare al meglio anche situazioni di difficoltà di apprendimento o educative.

VINCOLI

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri, mentre i ragazzi in genere sono integrati nella struttura sociale e scolastica, non sempre lo sono le famiglie di provenienza, per difficoltà linguistiche e culturali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il tasso di disoccupazione nella regione Lombardia è passato dal 5,5% del primo semestre del 2022 al 4,65% del primo semestre del 2023. Nel corrente anno il tasso di immigrazione è in aumento, favorito dalle migrazioni delle famiglie provenienti dalle zone di guerra. Le due amministrazioni comunali da sempre sostengono le attività e i progetti dell'Istituto Comprensivo, destinando fondi al Piano Diritto allo Studio (PDS) in misura superiore rispetto alla media del territorio. Sui due comuni sono presenti enti e associazioni che supportano le attività scolastiche in termini di opportunità formative. Si segnalano in particolare il Comitato dei Genitori, le biblioteche comunali, Spazio Giovani, la parrocchia, le associazioni sportive, il parco P.A.N.E., il gruppo locale ANA, la sezione locale di "Libera" e la Caritas. A livello territoriale sostengono l'Istituto l'AVIS, la CRI, il CEM ambiente e il CEAF di Vimercate. L'Istituto è parte attiva nelle reti scolastiche di Monza e Brianza e nella rete TreVi.

vincoli



Diverse famiglie presentano difficoltà economiche a cui si aggiunge spesso un disagio sociale e un profilo culturale basso. Di fronte a questa povertà educativa, la scuola è chiamata a far fronte alle difficoltà che questa situazione comporta, contrastando questo disagio con azioni educative in collaborazione con le associazioni del territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo fruisce dei fondi provenienti dal PNRR. Riceve significativi finanziamenti dal piano del diritto allo studio da parte dei comuni, per realizzare le progettualità definite dal Collegio dei Docenti. I comuni sostengono direttamente il progetto psicopedagogico rivolto alle famiglie e agli studenti. L'IC ha un RSPP che verifica e aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi. Durante l'anno scolastico vengono effettuate due prove di evacuazione in tutti plessi. I plessi scolastici situati nel comune di Bellusco sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (NET), mentre quelli appartenenti al Comune di Mezzago hanno più difficoltà a livello di collegamento. In ogni plesso sono presenti laboratori musicali, scientifici ed artistici; nei plessi della scuola primaria e dell'infanzia di Mezzago è attiva una biblioteca. Tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria beneficiano di LIM e di connessione internet. Alla secondaria esiste un laboratorio mobile costituito da 36 tablet, frutto di fondi PON.

La scuola ogni anno si attiva per trovare nuove forme di finanziamento, attraverso la partecipazione a Bandi Ministeriali, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentazione di progetti al Programma Nazionale "Scuola e Competenze 21/27".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice MBIC8CP00B



Indirizzo PASCOLI, 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO Telefono 039623554

Email MBIC8CP00B@istruzione.it

Pec MBIC8CP00B@pec.istruzione.it

BRUNO MUNARI - ARCOBALENO (PLESSI)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice MBAA8CP018

Indirizzo VIA PASCOLI- PIAZZA LIBERTA' BELLUSCO 20882 BELLUSCO

Numero Sezioni 7-3

Totale Alunni 115- 52

MARIO LODI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA Codice MBAA8CP029

Indirizzo VIA BIFFI 24 MEZZAGO 20883 MEZZAGO

Numero Sezioni 4

Totale alunni 77

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8CP01D

Indirizzo VIA ROMA 12 BELLUSCO 20882 BELLUSCO

Numero Classi 15

Totale Alunni 328



ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE8CP02E

Indirizzo VIA CONCORDIA 43 MEZZAGO 20883 MEZZAGO

Numero Classi 10

Totale Alunni 180

FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice MBMM8CP01C Indirizzo VIA PASCOLI 9 BELLUSCO
20882 BELLUSCO

Numero Classi 9 Totale Alunni 180

ALDO MORO - MEZZAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice MBMM8CP02D

Indirizzo VIA CONCORDIA 45 MEZZAGO 20883 MEZZAGO

Numero Classi 6

Totale Alunni 124

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

8

Con collegamento ad Internet



	3	Disegno
	4	Informatica
	3	Musica
	2	Scienze
	8	Aule per le lezioni di strumento
Biblioteche	5	Classica
Aule	1	Magna (multifunzionale)
	1	Proiezioni
Strutture sportive	2	Palestra
Servizi	2	Mensa



	1	Scuolabus
	2	Pedibus
	2	Pre e post scuola
Attrezzature multimediali		PC e Tablet presenti nei
laboratori	105	
		LIM e Smart Tv presenti nei
laboratori	14	
		LIM nelle aule
	47	

Approfondimento

All'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti tre scuole dell'infanzia, una sul territorio di Mezzago e due sul territorio di Bellusco, ognuna delle quali presenta caratteristiche strutturali e dotazioni strumentali diverse.

Le Amministrazioni comunali svolgono periodicamente azioni di riqualifica e di arricchimento delle stesse.

La scuola primaria di Mezzago è stata ampliata con una struttura in bioarchitettura, questo ha permesso di avere a disposizione un numero maggiore di ambienti ed



aule in cui attuare attività didattiche, ludiche e ricreative. La scuola primaria di Bellusco, pur presentando un edificio più datato, è anch'essa ricca di dotazioni strumentali e di ambienti dove svolgere attività curricolari e non curricolari. Le due scuole secondarie di primo grado hanno una struttura adeguata, o in via di adeguamento, per quanto riguarda le norme di sicurezza. Posseggono al loro interno diverse aule e laboratori in cui svolgere attività scientifiche, artistiche, multimediali e musicali. Dall'anno scolastico 2020/21 è stato esteso il registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	141
Personale ATA	21 Collaboratori Scolastici
	7 Assistenti amministrativi
	1 DSGA

Approfondimento

All'istituto sono stati assegnati in organico i seguenti posti di potenziamento:

n°1 posto alla Scuola dell'Infanzia

n°4 posti alla Scuola Primaria

n°1 posti alla Scuola Secondaria di Primo Grado

n°1 docente di sostegno

In ottemperanza alla L. 107/2015 l'organico dell'autonomia, costituito dai posti comuni, di sostegno e di potenziamento, è utilizzato quale elemento strategico per migliorare la qualità dell'offerta formativa, valorizzando la professionalità e le competenze di ciascun docente, anche attraverso la creazione di cattedre miste.



La scuola risente di un importante turn over dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8CP00B
Indirizzo	PASCOLI, 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Telefono	039623554
Email	MBIC8CP00B@istruzione.it
Pec	MBIC8CP00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbelluscomezzago.it

Plessi

BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8CP018
Indirizzo	VIA PASCOLI BELLUSCO 20882 BELLUSCO

MARIO LODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8CP029
Indirizzo	VIA BIFFI 24 MEZZAGO 20883 MEZZAGO



MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8CP01D
Indirizzo	VIA ROMA 12 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Numero Classi	15
Totale Alunni	328

ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8CP02E
Indirizzo	VIA CONCORDIA 43 MEZZAGO 20883 MEZZAGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8CP01C
Indirizzo	VIA PASCOLI 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

ALDO MORO - MEZZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8CP02D
Indirizzo	VIA CONCORDIA 45 MEZZAGO 20883 MEZZAGO
Numero Classi	6



Totale Alunni

123

Approfondimento

Le due scuole dell'infanzia site sul territorio di Bellusco risultano identificate da un unico codice meccanografico, in realtà sono due plessi distaccati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	2
	Strumento musicale	8
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	Pre/Post scuola	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	105
	LIM nelle aule	47

Approfondimento

Si rileva la necessità di potenziare la strumentazione digitale nelle Scuole dell'Infanzia.



Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

La legge 107/2015 all'art. 1 commi 1-4 stabilisce le finalità e i compiti della scuola:

1. affermare il proprio ruolo nella società della conoscenza;
2. innalzare i livelli di istruzione e competenza;
3. rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
4. contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
5. recuperare l'abbandono;
6. realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

E' all'interno di questi compiti istituzionali che il nostro Istituto definisce la propria VISION:

"Una scuola di qualità per tutti e per ciascuno"

"Non insegno mai nulla ai miei allievi. cerco solo di metterli in condizione di imparare. Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, passerà la vita a crederci uno stupido."(attribuita ad A. Einstein)

La nostra scuola da sempre promuove la crescita e la realizzazione sociale di cittadini capaci e competenti, valorizzando le diversità espressione di ricchezza.

Gli obiettivi prioritari del nostro Istituto sono:

1. La realizzazione di una scuola che si impegna ad articolare una programmazione e progettazione fondata sui bisogni di ogni studente, assicurando la valorizzazione del suo potenziale.
2. Un curriculum, che promuova un apprendimento significativo.
3. Un'inclusione attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze e le differenze.
4. La pluralità di saperi, progetti ed esperienze che permettano agli studenti di operare scelte consapevoli e responsabili.



5. La formazione di cittadini consapevoli del loro ruolo e della loro importanza nella società.

E' importante che tutti gli operatori condividano la MISSION, i cui punti focali sono:

- una didattica e un percorso personalizzato pensato per ogni singolo alunno;
- l'acquisizione di strumenti culturali che consentano ad ogni soggetto di poter maturare le proprie competenze;
- la capacità di autovalutazione;
- lo stare bene a scuola;
- un clima di rispetto e collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio;
- la collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Condivisione e verticalizzazione dei curricoli sottesi agli esiti con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

- Incrementare la condivisione dei percorsi educativi e la restituzione collegiale degli esiti.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla Scuola Primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile.

Traguardi

- Diminuire la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano, Inglese e Matematica, incrementando il numero di livello 3.

Competenze chiave europee

Priorità

Il Comprensivo lavora soprattutto sulle Competenze chiave europee n. 1-2-3-8. La valutazione viene



effettuata attraverso compiti autentici e di realtà, griglie di osservazione e rubriche valutative con indicatori di livello condivisi. I docenti promuovono attività di autovalutazione e progettano una/due UDA valutando le competenze acquisite. Formare cittadini che abbiano sviluppato adeguate competenze sociali e civiche e buone strategie per imparare ad apprendere (educazione permanente).

Traguardi

- Potenziare la competenza n. 5 che risulta ancora solo parzialmente acquisita in entrambi gli ordini scolastici. Essa ci appare fondamento per l'acquisizione di molte delle altre competenze.
- Raggiungere un buon livello in relazione alla competenza chiave 6.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107/2015 saranno messe in atto le seguenti azioni.

Area linguistica: percorsi di lettura e/o di scrittura creativa nei diversi ordini scolastici, somministrazione delle prove MT per rilevare le difficoltà nella letto-scrittura, somministrazione di prove comuni di Italiano per classi parallele per la scuola primaria e secondaria; progettazione di moduli CLIL; percorsi con docenti madrelingua inglese alla scuola secondaria; percorsi di alfabetizzazione e facilitazione per alunni stranieri in ottemperanza al Protocollo di Accoglienza, anche attraverso la sperimentazioni di un curriculum verticale di L2 elaborato dalla rete Trevi; verifica della pertinenza del curriculum verticale di italiano alla luce della nuova modalità di svolgimento della prova scritta dell'esame di stato.

Area matematico-logica e scientifica: somministrazione di prove comuni di Matematica per classi parallele e laboratori scientifici. **Area espressiva:** avvicinamento alla musica e alla pratica di uno strumento alla scuola primaria, anche in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale, partecipazione delle classi ad indirizzo musicale a concorsi nazionali; laboratori di teatro con partecipazione a rassegne locali e nazionali; partecipazione a concorsi grafico-pittorici.

Area motoria: percorsi psicomotori alla scuola dell'infanzia, attività motorie ad integrazione del



curricolo con la collaborazione di docenti interni e di esperti esterni e progettazione didattica e attività propedeutica a diverse discipline sportive;

Area cittadinanza attiva e legalità: incontri con le forze dell'ordine e con volontari delle varie associazioni in ogni ordine di scuola; attività interculturali e percorsi di educazione ambientale; attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale; percorsi per riconoscere, intervenire e prevenire fenomeni riconducibili ad agiti connessi a bullismo e cyberbullismo; percorsi di educazione emozionale, affettiva e/o sessuale.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva: percorsi con associazioni di volontariato e culturali del territorio e non, visite a realtà culturali e produttive.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRESCITA DELLA PERSONA

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Individuare e declinare con precisione e chiarezza i contenuti delle prove comuni (conoscenze, abilità e competenze) coerentemente con i Quadri di riferimento Invalsi per le classi interessate. Aggiornamento continuo del curricolo verticale di Italiano e Matematica in relazione ai percorsi di formazione promossi dall'Istituto.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Incrementare la didattica per competenze e quella laboratoriale in area linguistico-matematica attraverso la promozione di una didattica personalizzata per gruppi di livello e a classi aperte.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Proseguire gli interventi personalizzati: individuali, a piccolo gruppo, gruppi di livello a classi aperte per il recupero, consolidamento, potenziamento, monitorandone periodicamente l'efficacia.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Confrontare i risultati degli studenti nelle prove (ingresso/uscita) in Italiano e Matematica nel passaggio



dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Istituire attività sistematiche di progettazione disciplinare di Matematica e di Italiano anche attraverso commissioni in verticale.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promuovere attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie condivise per una didattica personalizzata e per competenze soprattutto in Italiano e Matematica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Ridurre l'insuccesso scolastico migliorando gli Esiti degli studenti agli Esami di Stato

Traguardo

Abbassare la media di 1 punto percentuale degli studenti che all'Esame di Stato conseguono il voto 6 rispetto al triennio 19/22

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli Esiti Invalsi nelle classi terze della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Nella classi terze Secondaria di I grado, diminuire la percentuale di studenti che consegue il livello 1 e 2 allineandoli al benchmark della Regione e dell'Area Nord Ovest

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali, civiche e digitali degli



alunni nonchè l'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

Traguardo

Prevedere in ogni classe dell'Istituto almeno un percorso pluridisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza "trasversali"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende incrementare, per realizzare la mission della scuola, attività e metodologie finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti, in questa direzione ha identificato e promuove le seguenti azioni:

1. **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:** Tale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, **in condizioni di emergenza**, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. È una modalità che alterna momenti di insegnamento a distanza ad attività svolte in presenza in classe o in altri ambienti scolastici. Trattasi quindi di due stili di insegnamento e di conoscenza che scorrono tra le aule fisiche e le aule virtuali. Questo tipo di approccio si fonda sull'utilizzo di un mix di attività differenti:

- Attività didattico-educative a scuola;
- Attività educativo-didattiche a distanza sincrone;
- Attività educativo-didattiche a distanza asincrone.

Tra le attività sincrone possono rientrare alcuni percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni..), con relative valutazioni. Sono invece attività asincrone tutte quelle attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali utili per il loro svolgimento, in formato digitale.

Le piattaforme in uso nell'Istituto sono il Registro elettronico ClasseViva e la Google Suite for Education.



2. **EDUCAZIONE CIVICA:** è un insegnamento trasversale alle discipline che ruota intorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Lo studio della nostra carta costituzionale ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Gli studenti apprendono contenuti inerenti all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio. In quest'asse rientrano anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni ed i principi di protezione civile. Ad ogni studente vengono dati gli strumenti per utilizzare in modo consapevole e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione digitale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero critico.

3. **DIDATTICA "OUTDOOR":** Uscire dalle aule e dai banchi per imparare a... sporcarsi le mani! Trattasi di un approccio didattico-educativo che pone la centralità sul rapporto tra alunni ed ambiente naturale, il tutto senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili per la formazione della persona. Questo tipo di attività consente agli alunni di relazionarsi con l'ambiente naturale attraverso esperienze concrete e dirette e di maturare conoscenze, abilità e competenze nei diversi campi del sapere. La possibilità di agire con e sull'ambiente crea un circuito educativo-didattico virtuoso e motivante in cui il dire e il fare si arricchiscono reciprocamente.

4. **FORMAZIONE DEL PERSONALE:** si prevedono percorsi formativi sulla sicurezza, sulla prevenzione e sull'inclusione degli alunni con disabilità.

5. **CLASSI APERTE:** nella scuola primaria per ciascun gruppo classe sono previsti momenti da utilizzare per attività che coinvolgono gruppi di lavoro di recupero (BES), o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze). Le attività proposte costituiscono occasioni di ampliamento dell'offerta formativa e mirano al successo scolastico e alla valorizzazione delle peculiarità dei singoli alunni. Le lezioni potrebbero essere organizzate su gruppi di livello di classi parallele. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare. Anche nella scuola dell'infanzia le attività di intersezione sono organizzate a classi aperte e/o per fascia d'età.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

Bruno Munari - Bellusco

Arcobaleno - Bellusco

Mario Lodi - Mezzago

40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Madre Teresa di Calcutta - Bellusco

Aldo Moro e Martiri di via Fani - Mezzago

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Falcone e Borsellino - Bellusco

Aldo Moro - Mezzago

	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO	INDIRIZZO MUSICALE
Italiano, Storia, Geografia	10	15	
Matematica e Scienze	6	9	
Tecnologia	2	2	
Inglese	3	3	
Seconda lingua comunitaria	2	2	
Arte e Immagine	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	
Musica	2	2	



Religione cattolica/ Alternativa	1	1	
Strumento			3 ore in aggiunta al tempo scuola scelto

APPROFONDIMENTO

Nei plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono attivi un servizio di pre e post scuola e la mensa gestiti dall'Amministrazione comunale.

A Bellusco è attivo anche un servizio di trasporto.

A seguito della delibera n° 9 del Collegio dei Docenti del 4 settembre 2023, l'organizzazione oraria delle due Scuole Secondarie dell'Istituto verrà modificata a partire dal corrente anno scolastico :

- per le classi a tempo prolungato sono previsti due spazi mensa di 40 minuti,
- spazi orari di 60 minuti con due intervalli della durata di dieci minuti dopo il secondo e dopo il quarto spazio orario;
- mantenimento delle lezioni su 5 giorni settimanali;

Eventuali modifiche sui recuperi potranno intervenire dopo puntuale calcolo del monte-ore annuale effettivo per ogni ordine di scuola.

Percorsi a Indirizzo Musicale

Nella Provincia di Monza e Brianza ci sono 12 scuole secondarie di 1° grado statali con Percorsi a Indirizzo Musicale, nelle quali gli alunni hanno la possibilità di seguire per tre anni, gratuitamente e in orario scolastico, un corso di strumento musicale.

Nel nostro Istituto vi sono due Percorsi a Indirizzo Musicale, uno in ogni Scuola Secondaria.



A Mezzago il corso è stato istituito nel l'anno scolastico 1999/2000, a Bellusco nell'anno scolastico 2014/2015.

Le specialità strumentali presenti sono: **pianoforte, clarinetto, violino e percussioni** a Mezzago; **fisarmonica, flauto traverso, tromba e violoncello** a Bellusco.

I ragazzi che desiderano iscriversi all'Indirizzo musicale sono convocati per un **test percettivo e orientativo-attitudinale**. Infatti, anche se i genitori o i ragazzi possono esprimere la loro preferenza riguardo allo strumento che desidererebbero imparare a suonare, la scelta finale spetta agli insegnanti di strumento.

Per essere ammessi all'Indirizzo musicale non è necessario saper già suonare uno strumento né conoscere le note. L'ammissione al Percorso ad Indirizzo musicale vincola i ragazzi alla frequenza al corso di strumento per l'intero triennio.

– Gli **strumenti** (tranne il pianoforte) vengono assegnati ai ragazzi in comodato d'uso dalla scuola. Le famiglie verseranno un contributo, stabilito dal Consiglio d'Istituto, volto all'acquisto ed alla manutenzione della strumentazione musicale-scolastica ed accessoria. Si tenga presente che per poter frequentare il corso di pianoforte, non è necessario avere in casa o noleggiare un pianoforte ma è sufficiente essere in possesso di una tastiera con le seguenti caratteristiche tecniche: con almeno 6 DO, le dinamiche (pesata) e la larghezza dei tasti bianchi di cm 2,2" (dimensione che corrisponde al tasto del pianoforte).

– Le **lezioni di strumento** prevedono momenti dedicati allo sviluppo delle capacità tecniche, della lettura musicale e della musica d'insieme strutturati nel seguente modo: **2 spazi di Teoria e Solfeggio e Musica d'insieme** con il docente di strumento; **una lezione di strumento** individuale della durata di 40'. L'organizzazione oraria della lezione strumentale sarà concordata tra i docenti all'inizio dell'anno scolastico.

– Un ulteriore **approfondimento della musica d'insieme** è l'istituzione della Banda e dell'Orchestra d'Istituto. Della prima fanno parte strumenti a fiato e percussioni, della seconda tutte le classi di strumento.

– Per gli alunni delle classi seconde e terze viene istituito un corso di **Potenziamento di Teoria**



e solfeggio in preparazione alle prove per l'accesso al Liceo Musicale o per semplice approfondimento. Il calendario e la durata del corso è strettamente legato alla disponibilità oraria del docente titolare del progetto.

– Durante l'**esame di Stato di Licenza alla fine del terzo anno** i ragazzi eseguono uno o più brani che dimostrino il livello raggiunto e conseguono l'**attestato di frequenza** al corso di strumento.

– Nel corso del triennio i ragazzi partecipano ad alcune **manifestazioni musicali** sul territorio di Bellusco e Mezzago (Concerto di dicembre, Saggi di strumento, Celebrazioni legate al 4 Novembre, XXV Aprile e 2 Giugno) e potrebbero partecipare all'esterno del paese a Concorsi di esecuzione musicale in presenza o da remoto e a manifestazioni dell'Orchestra Giovanile di Monza e Brianza.

– Il nostro Istituto fa parte delle Scuole in rete **SMIM E OGMB**: Rete delle Scuole con Percorsi a Indirizzo Musicale e Orchestra giovanile di Monza e Brianza. La Rete di scuole con Percorso ad indirizzo musicale della provincia di Monza Brianza è a supporto di tutte le Scuole Secondarie con Percorsi a Indirizzo musicale, favorisce lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in tutte le scuole della rete, organizza corsi di formazione per i docenti e organizza e sostiene l'Orchestra giovanile di Monza Brianza alla quale gli alunni possono accedere.

CURRICOLO DI ISTITUTO

I curricoli verticali sono costantemente aggiornati e monitorati per verificarne la pertinenza alla progettazione didattica e possono essere visionati nel documento allegato.

PROGETTI DI ISTITUTO

L'**offerta formativa** del nostro Istituto è **potenziata e qualificata** attraverso l'integrazione curricolare delle attività progettuali sotto riportate.



PROGETTI PRIORITARI D'ISTITUTO riassunti per aree tematiche

Continuità didattica: Il Progetto Continuità nasce per facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, offrendo la possibilità ad ogni alunno di conoscere i nuovi ambienti attraverso attività di varia natura, progettate appositamente. Promuove la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa. Prevede dei momenti fondamentali di passaggio delle informazioni, riguardanti gli alunni, tra insegnanti dei vari ordini di scuola e la presentazione dei diversi ordini di scuola alle famiglie.

Teatro: il laboratorio teatrale favorisce la formazione globale dell'alunno. In particolare promuove lo sviluppo della coscienza di sé, la collaborazione, l'inclusione, il senso di appartenenza ed il superamento di stati di emotività. Vengono proposte esercitazioni mimiche, gestuali e vocali, la creazione collettiva del copione, la caratterizzazione dei personaggi, la scelta delle musiche, la realizzazione della scenografia e la rappresentazione dello spettacolo.

Promozione della lettura e della scrittura: attraverso molteplici attività, diverse nei vari ordini di scuola, si intende sviluppare e incentivare negli studenti l'amore per la lettura e la scrittura, insegnare la lettura selettiva, valorizzare la collaborazione tramite il lavoro di gruppo ed intensificare la frequentazione della biblioteca comunale.

Conoscenza e/o potenziamento della lingua inglese: mediante attività diversificate nei vari ordini di scuola si vuole favorire un approccio alla lingua inglese dapprima ludico e poi via via sempre più strutturato, anche mediante approfondimenti progettando semplici moduli CLIL e, nella scuola secondaria, lezioni con docenti di madre lingua inglese.



Potenziamento delle attività motorie: attraverso attività diversificate nei vari ordini di scuola si intende promuovere una sana cultura sportiva negli studenti coinvolgendo in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità al di fuori della scuola.

Cittadinanza attiva: attività diversificate nei vari ordini di scuola al fine di stimolare l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative del territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Servizio Psicopedagogico: il progetto prevede la disponibilità di supporto psicopedagogico alle insegnanti e, dove richiesto, alle famiglie. La psicopedagoga della scuola secondaria coordina anche uno sportello per gli studenti.

Istruzione domiciliare: attività per garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Al bisogno viene garantita l'attivazione di specifici interventi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRUNO MUNARI	MBAA8CP018
MARIO LODI	MBAA8CP029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADRE TERESA DI CALCUTTA	MBEE8CP01D
ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI	MBEE8CP02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO	MBMM8CP01C
ALDO MORO - MEZZAGO	MBMM8CP02D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMARIA E SECONDARIA

La certificazione, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, come evidenziato dall'articolo 9 del D.L.vo 62/2017, descrive i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite progressivamente dagli studenti.

Per indicare il livello di competenza saranno utilizzati i seguenti indicatori:

Livello Indicatori

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.



B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D-Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI MBAA8CP018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIO LODI MBAA8CP029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA MBEE8CP01D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI
MBEE8CP02E**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO MBMM8CP01C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO - MEZZAGO MBMM8CP02D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia: l'educazione civica è una disciplina intercalata in tutti i campi di esperienza.

Scuola primaria: il monte ore annuale totale è di 33.

Scuola secondaria: il monte ore annuale totale è di 33.



Curricolo di Istituto

IC BELLUSCO E MEZZAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I Curricula dei diversi ordini di scuola possono essere visionati nel documento allegato.

<https://icsbelluscomezzago.it/didattica/pof/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Ed. Civica dell'Istituto (vedi LINK allegato)**



https://icsbelluscomezzago.it/wp-content/uploads/2021/01/curricolo_ed_Civica_ic_bellusco_mezzago.pdf

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

In questo ordine e grado di scuola tutte le progettualità, le attività didattico-educative e le attività di vita quotidiana si intersecano ed hanno una stretta correlazione con tutte le competenze europee e tutti i campi di esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli verticali sono costantemente aggiornati e monitorati per verificarne la pertinenza



alla progettazione didattica, il tutto in stretta correlazione con il PTOF, il RAV ed il PdM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare.

Progettare.

Comunicare e comprendere.

Collaborare e partecipare.

Agire in modo autonomo e responsabile.

Risolvere problemi.

Individuare collegamenti e relazioni.

Acquisire ed interpretare le informazioni.

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali che coinvolgono tutte le discipline ed implicano che la cittadinanza attiva non riguardi solo l'ambito civico o umanistico, ma anche economico, tecnologico e scientifico.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BRUNO MUNARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività CODING**

Gli alunni di cinque anni vengono coinvolti in una serie di attività volte ad insegnare e promuovere delle basi di programmazione fin dall'infanzia. Il tutto con lo scopo di sviluppare il pensiero computazionale, partendo da giochi ed attività motorie e logiche per aprire nuove prospettive su come i bambini vedono se stessi e il mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la percezione spaziale.

Sviluppare la logica.

Contribuire attivamente allo sviluppo del pensiero computazionale con e senza attrezzatura informatica.

Stimolare il cooperative learning.

Promuovere l'apprendimento di procedure e la capacità di risolvere problemi.

○ **Azione n° 2: Attività STEM**

Per la natura stessa di questo ordine di scuola i bambini fin da piccoli conoscono il mondo osservandolo, toccandolo e sperimentandolo. Tutti i progetti e le attività previste sono progettate per introdurre i concetti STEM in modo giocoso ed interattivo, incoraggiando i bambini ad esplorare, scoprire ed imparare attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti.



(Esempio: Progetto calendario, Progetto forme, Progetto concetti topologici...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la creatività e la curiosità.

Favorire la collaborazione tra pari.

Promuovere la conoscenza del mondo circostante e dei fenomeni che in esso si manifestano.



Dettaglio plesso: MARIO LODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività di Coding**

Gli alunni di cinque anni vengono coinvolti in una serie di attività volte ad insegnare e promuovere delle basi di programmazione fin dall'infanzia. Il tutto con lo scopo di sviluppare il pensiero computazionale, partendo da giochi ed attività motorie e logiche per aprire nuove prospettive su come i bambini vedono se stessi e il mondo che li circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la percezione spaziale.

Sviluppare la logica.

Contribuire attivamente allo sviluppo del pensiero computazionale con e senza attrezzatura informatica.

Stimolare il cooperative learning.

Promuovere l'apprendimento di procedure e la capacità di risolvere problemi.

○ **Azione n° 2: Attività STEM**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Attività STEM

Si propongono attività laboratoriali e di approfondimento delle diverse materie scientifiche che permettano di sviluppare il pensiero critico. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali sono un importante sussidio didattico, in quanto divertono ed affascinano gli alunni stimolando la loro creatività, le funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Partecipazione a giornate dedicate alla matematica (per esempio EQUAL-DAY).

Orto scolastico.

Progetti sull'acqua in collaborazione con l'Amministrazione comunale e Brianza acque.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE: sviluppare atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi.

TECNOLOGIA: promuovere la capacità di affrontare in modo attivo e propositivo situazioni e fenomeni concreti.

INGEGNERIA: sviluppare la capacità di analizzare i problemi tecnici e cercare il modo per risolverli.

MATEMATICA: sviluppare ed applicare il pensiero e l'intuizione matematica per risolvere problemi legati alle situazioni quotidiane.

Dettaglio plesso: ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Attività STEM

Si propongono attività laboratoriali e di approfondimento delle diverse materie scientifiche che permettano di sviluppare il pensiero critico. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali sono un importante sussidio didattico, in quanto divertono ed affascinano gli alunni stimolando la loro creatività, le funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Partecipazione a giornate dedicate alla matematica (per esempio EQUAL-DAY).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE: sviluppare atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi.

TECNOLOGIA: promuovere la capacità di affrontare in modo attivo e propositivo situazioni e fenomeni concreti.



INGEGNERIA: sviluppare la capacità di analizzare i problemi tecnici e cercare il modo per risolverli.

MATEMATICA: sviluppare ed applicare il pensiero e l'intuizione matematica per risolvere problemi legati alle situazioni quotidiane.

○ Azione n° 2: EUREKA! FUNZIONA! (classi terze)

E' un progetto di orientamento e di educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica in accordo con il MIUR, finalizzato ad orientare gli studenti delle scuole primarie al saper fare. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit contenente vari materiali fornito da Federmeccanica. Gli alunni partecipanti sono divisi in gruppi e dovranno realizzare un'invenzione tecnologica in 6/8 settimane (corrispondenti a 20 ore di attività). I diversi progetti realizzati verranno presentati in un evento pubblico e valutati da parte di una giuria deputata a scegliere il giocattolo maggiormente innovativo, sulla base di una scheda di valutazione ad hoc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Integrare la teoria con la pratica.

Stimolare lo spirito imprenditoriale e le capacità manuali.

Promuovere l'attitudine al lavoro di gruppo e al Problem solving.

Apprendere attraverso il "learning by doing".

Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività STEM**

Si propongono attività laboratoriali e di approfondimento delle diverse materie scientifiche che permettano di sviluppare il pensiero critico. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali sono un importante sussidio didattico, in quanto divertono ed affascinano gli alunni stimolando la loro creatività, le funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.



Partecipazione al concorso di logico-matematico Kangourou.

Approfondimento scientifico attraverso esperimenti in laboratorio.

Approfondimenti didattici con strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE: sviluppare atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi.

TECNOLOGIA: promuovere la capacità di affrontare in modo attivo e propositivo situazioni e fenomeni concreti. Utilizzo di strumenti digitali.

INGEGNERIA: sviluppare la capacità di analizzare i problemi tecnici e cercare il modo per risolverli.



MATEMATICA: sviluppare ed applicare il pensiero e l'intuizione matematica per risolvere problemi legati alle situazioni quotidiane.

Dettaglio plesso: ALDO MORO - MEZZAGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività STEM**

Si propongono attività laboratoriali e di approfondimento delle diverse materie scientifiche che permettano di sviluppare il pensiero critico. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali sono un importante sussidio didattico, in quanto divertono ed affascinano gli alunni stimolando la loro creatività, le funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Partecipazione al concorso logico-matematico Kangourou.

Approfondimenti delle diverse discipline utilizzando strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE: sviluppare atteggiamenti di curiosità per cercare spiegazioni su quello che succede intorno a noi.

TECNOLOGIA: promuovere la capacità di affrontare in modo attivo e propositivo situazioni e fenomeni concreti. Utilizzo di strumenti digitali.

INGEGNERIA: sviluppare la capacità di analizzare i problemi tecnici e cercare il modo per risolverli.

MATEMATICA: sviluppare ed applicare il pensiero e l'intuizione matematica per risolvere problemi legati alle situazioni quotidiane.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere se stessi.**

Incontri con la bibliotecaria.

Batteria di test sulle capacità condizionali (forza-velocità-resistenza-flessibilità) e possibilità di partecipare alle attività di Corsa campestre

Incontri con alunni delle classi quinte.

Partecipazione a concorsi pittografici (diario AVIS, poster per la pace....).

Concerto di presentazione dell'indirizzo musicale.

Progetto Cittadinanza Europea

Partecipazione ai giochi matematici Kangourou

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Scoprire i propri talenti.

Incontri con esperti di orientamento.

Visita alle aziende del territorio.

Laboratorio di biologia: " I mulini asciutti".

Progetto madrelingua e Ket.

Batteria di test sulle capacità condizionali (forza-velocità-resistenza-flessibilità), partecipazione e assistenza alla corsa campestre.

Concorsi pittografici.

Concorsi musicali e Orchestrona.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	25	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: E' il momento di scegliere.

Incontri con esperti di orientamento, sia a scuola che sul territorio.

Visita alle aziende del territorio.

Progetto madrelingua e Ket.

Preparazione e partecipazione ai giochi matematici Kangourou.

Redazione del "Bellusco informa".

Batteria di test sulle capacità condizionali (forza-velocità-resistenza-flessibilità), partecipazione e assistenza alla corsa campestre.

Concorsi pittografici.

Concorsi musicali e Orchestrona.

Partecipazione alla "Rassegna teatrale".

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	20	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri e progetti tematici



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Amico libro - Progetto biblioteca (Scuola dell'infanzia Munari, Arcobaleno e Mario Lodi)

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola, ha lo scopo di sensibilizzarli alla lettura e all'ascolto di storie e di avvicinarli alla conoscenza degli ambienti della biblioteca, dove sono previsti momenti di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità generale: far nascere nel bambino la curiosità e la gioia del leggere. Abituare precocemente i bambini alla scoperta e all'utilizzo del libro. Stimolare la capacità di ascolto e la rielaborazione di un racconto. Arricchimento delle competenze linguistiche. Conoscere la figura



della bibliotecaria, l'ambiente della biblioteca, il significato della simbologia per la scelta dei libri. Coinvolgere le famiglie per l'iscrizione dei bambini alla biblioteca (in particolare i bambini di 5 anni) e vivere l'esperienza del "prestito". Aderire alle iniziative del sistema bibliotecario del Vimercatese e ad altre iniziative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale
-------------	---------------------

● Musica-Voce-Movimento (Scuola dell'infanzia Munari ed Arcobaleno)

Il progetto, rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni, ha lo scopo di favorire la collaborazione, l'inclusione e il dialogo sonoro. Si fonda su giochi musicali con la voce, il corpo ed i gesti attraverso una metodologia in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

*Educare all'ascolto e sviluppare la sensibilità uditiva, tattile, visiva. *Apprendere ed utilizzare corrispondenze tra suono e gesto. *Sviluppare il senso ritmico e la coordinazione motoria, della manualità grossolana e fine. *Allenare all'intonazione e alla vocalità. *Favorire l'espressività corporea attraverso il volto, il movimento, la voce, il suono. *Incrementare la relazione e l'interazione con i pari e gli adulti di riferimento. *Stimolare l'esplorazione, l'immaginazione, la creatività nella sfera musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Psicomotricità (Scuola dell'infanzia M. Lodi)

Il progetto viene realizzato con tutti i bambini di quattro anni della scuola. Si fonda su uno spazio-tempo privilegiato in cui il bambino può esprimersi liberamente attraverso il movimento, il gioco simbolico, la rappresentazione plastica e grafica e l'espressione verbale. Il bambino, attraverso la pratica psico-motoria, mette in atto dinamiche che favoriscono il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Provare piacere nel movimento. - Denominare le diverse parti del corpo e rappresentare lo schema corporeo completo. - Esercitare le potenzialità relazionali ed espressive del corpo e verbali. - Comunicare emozioni raccontandosi. - Favorire la comunicazione verbale e l'espressività grafica. - Collocarsi correttamente in uno spazio, seguendo percorsi sulla base di indicazioni verbali. - Realizzare e inventare una storia. - Contestualizzare e prendere coscienza dei limiti e delle capacità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula psicomotoria

● Happy English (Scuola dell'infanzia M. Lodi)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia "M. Lodi" ed ha l'obiettivo di stimolare l'interesse e la curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera e del suo codice linguistico. Gli alunni, attraverso il canale ludico e dinamiche di collaborazione tra pari, affrontano i seguenti contenuti tematici: salutare/presentarsi, eseguire semplici istruzioni, nominare le diverse parti del corpo, contare fino a 10, conoscere i colori e gli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere nel bambino un approccio sereno e positivo con la lingua inglese. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno. Arricchire il vocabolario con termini nuovi legati ad una cultura diversa. Sviluppare le capacità di comprensione, ascolto ed attenzione. Stimolare la curiosità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio motorio

● Coding (Scuola dell'infanzia M. Lodi)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di cinque anni della scuola e si fonda sull'apprendimento di basilari conoscenze spazio-temporali e logiche per promuovere e sviluppare il pensiero computazionale. Lo sfondo ludico e cooperativo del progetto offre agli alunni opportunità significative di apprendimento per mettere in atto strategie risolutive rispetto obiettivi prefissati e per imparare ad apprendere in modo attivo, favorendo dinamiche di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Apprendere le conoscenze base del coding. Innescare nei bambini meccanismi di memorizzazione volontari. Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale. Offrire opportunità per apprendere in modo attivo, cooperativo e costruttivo. Sviluppare la logica e l'orientamento spaziale. Mettere in atto strategie risolutive. Dare le indicazioni per raggiungere un obiettivo e seguire un percorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Mi muovo, gioco e imparo (Scuola dell'infanzia M. Lodi)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre anni della scuola. E' volto a promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere diverse esperienze di espressività motoria. Si fonda sulla stimolazione degli schemi motori di base dinamici e statici e sulla capacità di saper rielaborare le esperienze vissute sia a livello espressivo che verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Presenza di coscienza del corpo. Riconoscere, nominare le parti del corpo. Acquisire padronanza della motricità globale: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare. Rappresentare con materiale grafico-pittorico lo schema corporeo. Giocare nel rispetto dei compagni. Capacità di relazionarsi positivamente con i pari e l'adulto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula motoria

● Teatro a scuola (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto, svolto in collaborazione con l'associazione "Un palcoscenico per i ragazzi", ha come finalità quella di promuovere a scuola attività teatrali che siano in grado di potenziare l'interdisciplinarietà attraverso la valorizzazione delle attitudini di ciascun alunno. Le tematiche considerate saranno di volta in volta adeguate alla progettazione dell'interclasse o della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

- Rendere ciascuno consapevole del proprio saper fare. - Potenziare interdisciplinarietà tra attitudini musicali, espressivo-corporee, artistiche e linguistiche. - Favorire la partecipazione attiva a sostegno di tematiche educative e affettivo-relazionali. - Incrementare le capacità comunicative e relazionali, favorendo la cooperazione e la socializzazione. - Partecipare alla Rassegna teatrale "Un palcoscenico per ragazzi".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Aule non arredate

● Avviamento allo strumento musicale (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di entrambi i comuni e prevede la presenza dei professori di strumento della scuola secondaria. Gli stessi presenteranno i diversi strumenti musicali utilizzati nella scuola secondaria e favoriranno un primo approccio a ciascun strumento. La finalità è quella di permettere agli alunni una scelta consapevole dello strumento musicale nel momento in cui effettueranno l'iscrizione alla scuola secondaria nella sezione ad indirizzo musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione, da parte degli alunni, degli strumenti necessari per poter effettuare una scelta consapevole dello strumento musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Attività a classi aperte (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Per ciascun gruppo classe sono previste alcune ore settimanali da progettare per un'attività riguardante gruppi di lavoro di recupero o potenziamento. Le ore della singola classe sono spesso organizzate su gruppi di livello, permettendo così un'organizzazione più proficua del monte ore della stessa classe. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare il livello di competenze logico-matematiche e linguistiche e potenziare quelle preesistenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Screening prove MT (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Mediante questo screening si intende rilevare la situazione di fine prima, inizio e fine seconda delle classi della scuola primaria, in ordine alla correttezza, alla rapidità e alla comprensione nella lettura. I risultati di questa rilevazione saranno il punto di partenza per un percorso di potenziamento precoce con materiale predisposto e strutturato. Successivamente all'attività di potenziamento sarà possibile individuare le situazioni di criticità da approfondire in sede diagnostica. L'attività è realizzata seguendo il protocollo del CTI e in collaborazione con le psicopedagogiste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attività di potenziamento ed approfondimento.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Mi prendo cura...della lettura! (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. L'intento è quello di far nascere nei bambini il piacere della lettura e dell'ascolto. Le attività previste dal Progetto sono diverse: visite alla biblioteca, letture ad alta voce organizzate dalla bibliotecaria, letture ad alta voce nelle classi da parte delle insegnanti o organizzate come staffetta tra gli alunni, adesione ai diversi concorsi indetti dalle due biblioteche comunali, partecipazione a "Libriamoci" e alla giornata mondiale della lettura (23 aprile). Si realizzerà nei due Plessi un angolo lettura con libri a tema su argomenti di volta in volta individuati dagli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinamento affettivo, emozionale e plurisensoriale al libro. Motivare alla lettura. Coinvolgere le famiglie nella lettura a casa. Favorire la lettura espressiva Promuovere la frequentazione extra-scolastica della Biblioteca comunale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Comunale

Aule

Aula generica

● Quick Plus (Scuola primaria di Bellusco)

Il progetto è una proposta di attività motoria per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria di Bellusco. L'esperienza pluriennale, svolta in collaborazione con tecnici della Polisportiva, che siano anche docenti di Educazione motoria, ha tra gli scopi quello di migliorare le competenze motorie individuali attraverso diverse discipline sportive, la valorizzazione dello sport come ambiente di apprendimento e l'importanza del rispetto delle regole, degli spazi e delle attrezzature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze motorie. Sviluppare progressivamente le capacità motorie di



base provando diverse discipline sportive. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. Valorizzare il gioco e lo sport come ambiente privilegiato di apprendimento, di integrazione e di socializzazione. Saper collaborare con gli altri. Accettare serenamente eventuali sconfitte. Favorire, attraverso il movimento, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo. Educare al rispetto delle regole, dell'ambiente e delle attrezzature.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Nuoto in cartella (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto è rivolto agli alunni di seconda, terza e quarta della scuola primaria di Bellusco e Mezzago. La finalità del progetto è quella di favorire una migliore integrazione e socializzazione anche per mezzo di un'attività svolta in un ambiente non prettamente scolastico quale quello acquatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire un buon rapporto con l'ambiente acquatico. Sviluppare e consolidare gli obiettivi specifici della tecnica natatoria. Raggiungere una buona autonomia in ambiente acquatico e personale. Aumentare la partecipazione favorendo l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Approfondimento teoria e solfeggio per il test di ammissione al liceo musicale (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago).

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze (indirizzo musicale) della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago. L'attività verrà svolta nel primo quadrimestre per le classi terze e nel secondo quadrimestre per le classi seconde. La finalità prioritaria non è solo quella di entrare in possesso delle conoscenze adeguate per poter sostenere con successo il test attitudinale ma anche di approfondire le conoscenze teoriche musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Possedere conoscenze adeguate per poter sostenere il test attitudinale. Approfondire le conoscenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strumento musicale

Aule

Aula di musica



● Banda senza fià (Scuola secondaria di Mezzago).

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Mezzago, con le seguenti finalità: avvicinare i ragazzi al mondo della musica, sviluppare le loro capacità di ascolto critico ed analitico, recuperare situazioni di disagio sociale e scolastico, acquisire la capacità di leggere in modo consapevole e critico i messaggi musicali e sviluppare l'operatività mediante la pratica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al mondo della musica. Sviluppare le loro capacità di ascolto critico ed



analitico. Saper ascoltare e scoprire il messaggio sonoro. Sviluppare attitudini e capacità di apprendimento. Recuperare situazioni di disagio sociale e scolastico. Acquisire la capacità di leggere in modo consapevole e critico i messaggi musicali. Sviluppare l'operatività mediante la pratica strumentale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Strumento musicale
------------	--------------------

● Orientamento (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago).

Secondo le Linee Guida per l'Orientamento previste dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023/ 24 moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. Le azioni saranno coordinate da un docente referente di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. Accompagnare gli studenti nella costruzione personale di un percorso di vita culturale e professionale. Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado. Effettuare una scelta serena e consapevole del proprio percorso di studi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Scuole secondarie di secondo grado.

● Premio Valeria Colombo (Scuola secondaria di Bellusco).

Il premio intende valorizzare comportamenti ed atteggiamenti di apertura e sensibilità verso gli altri e le loro difficoltà. Il riconoscimento riguarda le classi terze della scuola secondaria di I grado di Bellusco e viene assegnato ad un alunno per classe, scelto dai compagni. E' organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e valorizzare comportamenti ed atteggiamenti di apertura e sensibilità verso gli altri e le loro difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadinanza europea (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago).

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago. Ha lo scopo di sviluppare competenze di Educazione Civica in una dimensione interculturale, di motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso l'incontro e lo scambio linguistico-culturale con un parlante madrelingua e di potenziare le competenze linguistiche mediante l'uso della lingua inglese in una situazione reale e autentica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze di Educazione Civica in una dimensione interculturale (Cittadinanza Europea). Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso l'incontro e lo scambio linguistico e culturale con un parlante madrelingua. Potenziare le competenze linguistiche (in particolare le abilità orali) mediante l'uso della lingua inglese in una situazione reale e autentica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Concorsi pittografici (Scuola secondaria Bellusco e Mezzago).**

Il progetto prevede la partecipazione a due concorsi: il primo coinvolgerà tutte le classi e tutti i plessi per la realizzazione della copertina per il diario (AVIS), il secondo "Un poster per la pace" coinvolgerà le classi seconde e terze del plesso di Bellusco. La partecipazione ai concorsi favorisce l'apertura dell'istituto al territorio, attraverso progetti comuni nei quali scuola ed associazioni collaborano a creare una cultura artistica condivisa. L'obiettivo è realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Collaborare a creare una cultura artistica condivisa. Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali. Cooperare con Enti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Valorizzazione e recupero (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago).

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di I grado di Bellusco e di Mezzago ed ha la finalità di svolgere attività di recupero e potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica a classi aperte. Il tutto in un'ottica di promozione di interventi personalizzati e inclusivi, volti sia al supporto delle fragilità che alla valorizzazione degli alunni meritevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la crescita personale e la realizzazione di tutti gli alunni. Valorizzare la qualità degli apprendimenti. Sviluppare interventi personalizzati ed inclusivi. Supportare le fragilità. Valorizzare gli alunni meritevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Letture per crescere (Scuola secondaria di Bellusco).**

I destinatari saranno tutti gli alunni del plesso di Bellusco. La finalità del progetto sarà: la promozione della lettura al fine di incentivarne la pratica negli studenti, non solo come abitudine individuale ma anche in un'ottica di confronto, collaborazione e scambio di esperienze. Verrà potenziata la capacità e la diffusione dell'abitudine di leggere ad alta voce. In alcune attività sarà coinvolta la biblioteca comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere della lettura, lo scambio ed il confronto. Potenziare la capacità e la pratica della lettura ad alta voce. Favorire la frequentazione della biblioteca comunale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

- **Crescere responsabilmente (Scuola secondaria di**
-



Bellusco).

I destinatari saranno tutte le classi del plesso di Bellusco. Il progetto si occuperà di sensibilizzare gli studenti all'utilizzo consapevole dei dispositivi elettronici e della rete internet per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Ci saranno inoltre momenti per sviluppare la consapevolezza delle regole della convivenza civile in ogni luogo sia virtuale che reale. E' previsto l'incontro con le forze dell'Ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Usare consapevolmente dispositivi elettronici. Educare all'utilizzo della Rete. Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Consolidare il dialogo educativo scuola-famiglia. Sviluppare consapevolezza delle regole e della convivenza civile. Conoscere e rapportarsi con gli organi e le figure istituzionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● **Campionati studenteschi (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago).**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco e di Mezzago. Promuove la pratica di alcune attività di avviamento allo sport attraverso esperienze ludico-sportive organizzate all'interno della scuola. Le attività sportive saranno il mezzo per aiutare le ragazze e i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, sociale, oltre che fisica, e che li stimolino a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà. Gli alunni parteciperanno alle attività di "Corsa campestre", pallavolo maschile e femminile e calcio a 5 maschile e femminile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una sana cultura sportiva negli studenti cercando di incentivare la partecipazione. Promuovere uno spirito di sana competizione nel rispetto delle regole e dei compagni. Sviluppare capacità individuali quali impegno, fiducia in se stessi ed autocontrollo. Stimolare attraverso le discipline sportive atteggiamenti sociali rispettose aumentando il senso civico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Progetto Circomotricità-Quick (Scuola dell'Infanzia Munari ed Arcobaleno)

Il Progetto viene svolto con gli alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'infanzia e ha la finalità di stimolare e potenziare gli schemi motori di base e dinamici attraverso percorsi, giochi strutturati ed attività circensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere nei bambini il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto screening logo-motorio (Scuola dell'infanzia Arcobaleno, Munari e M. Lodi)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di 4 anni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto. Si fonda sull'osservazione psicomotoria e logopedica da parte delle esperte del Centro Aquaemed di Bellusco con la finalità di rilevare eventuali fragilità in alcune aree dello sviluppo del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire eventuali difficoltà nell'area neuro-psicomotoria e linguistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula psicomotoria
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● English for everyone. (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto si propone di implementare le conoscenze degli alunni con interventi da parte di un insegnante madrelingua che lavorerà in tutte le classi dalla prima alla quinta. Verranno altresì svolte, da parte delle docenti di classe, attività relative alle diverse festività. A marzo sarà programmata la settimana dell'inglese durante la quale si terranno lezioni CLIL su diverse tematiche. A conclusione del percorso si terrà una festa dal titolo TEA TIME.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere ed incrementare la conoscenza della lingua inglese. Offrire la possibilità di venire a contatto con un esperto madrelingua. Favorire l'integrazione di culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Bellusco, alla scoperta dei beni storico-architettonici del nostro paese. (Scuola secondaria di Bellusco)

Il Progetto è rivolto alle classi seconde con la finalità di promuovere la tutela del patrimonio artistico e culturale del proprio paese. Mira a coinvolgere gli alunni sulla ricerca di beni artistici e storici del luogo in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prendere coscienza del patrimonio storico e culturale del proprio paese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Orchestrona (Scuola Secondaria di Bellusco e Mezzago)

Il Progetto è destinato agli alunni di seconda e terza di entrambi i plessi che frequentano l'Indirizzo musicale. Dopo la preparazione singola e collettiva di brani per orchestra, gli alunni si esibiranno in saggi interni, concorsi ed eventi di rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppi diversi con caratteristiche diverse. Costruzione di brani musicali complessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strumento musicale

Atri

Aule

Aula generica



● Nati per leggere. (Scuola infanzia Arcobaleno e Munari)

La scuola riceve come dono da "Nati per leggere" uno scaffale contenente dei libri che resteranno in dotazione alla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni all'interesse verso la lettura. - Sviluppare comportamenti di responsabilità e di cura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Il giro della trottola e il salto del canguro (Scuola dell'infanzia Munari e Arcobaleno)

Il progetto è rivolto agli alunni di 5 anni ed è suddiviso in 2 fasi: una prima fase in cui vengono donati alla scuola da parte del comune dei libri dell'autrice E. Mazzoli affinché i bambini la possano conoscere, una seconda fase in cui l'autrice verrà a scuola per presentare i suoi testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Stimolare e consolidare la curiosità verso il libro. - Promuovere la conoscenza di alcuni autori di testi per bambini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● La biblioteca dei semi germoglia in classe (Scuola dell'infanzia Munari e Arcobaleno)

Al progetto hanno aderito 3 classi. I custodi dei semi porteranno a scuola alcuni semi che verranno osservati, sperimentati e custoditi dai bambini. Una volta cresciute le piantine e terminata la fase della semenza verranno riportati in biblioteca e depositati nella banca del seme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza di contenuti di ordine scientifico. - Promozioni di atteggiamenti di cura verso l'altro e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● I care (Scuola primaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto si fonda sui tre assi dell'educazione civica, asse della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Attraverso attività curricolari ed incontri con gli specialisti (CEAF, cooperativa Atipica, volontari,..) si lavorerà per promuovere comportamenti responsabili



formando così i futuri cittadini. La scuola primaria di Mezzago ha in programma di organizzare la "Marcia della Luce" durante il mese di dicembre per le vie del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assunzione da parte degli alunni di atteggiamenti responsabili, attivi e di cura verso se altri e ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Il violino di Auschwitz (Scuola secondaria di Mezzago)

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso e si fonda sulla presentazione del testo, sulla preparazione di un copione tratto dal libro e sulla realizzazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sulla tematica della Shoah. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Basi del pianoforte (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto è rivolto ad entrambi gli alunni di entrambi i plessi e si propone di fornire agli allievi richiedenti, non iscritti al musicale, una conoscenza di base dello strumento musicale pianoforte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli allievi apprendono brani semplici o semplificati. Miglioramento del comportamento e dei rapporti sociali tramite l'ascolto e la pratica musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strumento musicale

Aule

Aula generica



● Accompagnamento pianistico (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto si rivolge alle classi terze dei due plessi ed ha lo scopo di insegnare agli alunni a rapportarsi con uno strumento musicale diverso dal proprio. Sono previste attività in preparazione di saggi, concorsi e esami di stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prendere familiarità con uno strumento. Saper collaborare con il docente per la costruzione di brani con accompagnamento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Strumento musicale

Aule

Aula generica

● Gli alpini incontrano la scuola (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e consiste in un incontro formativo con gli alpini di Bellusco, in letture della corrispondenza epistolare dal fronte, in prove recitative e musicali in preparazione di un evento finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo finale in presenza della sezione alpini di Bellusco e delle Autorità locali, con premiazione dei temi scelti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto legalità (Scuola secondaria di Mezzago)

Il progetto stimola gli alunni a riflettere sull'importanza di attivare comportamenti civili e responsabili, educandoli ad opporsi alla violenza in ogni sua forma, alla criminalità organizzata ed alle ingiustizie sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assumere comportamenti responsabili e rispettosi delle leggi e delle norme che regolano la vita quotidiana. Realizzazione da parte dei ragazzi di ritratti inerenti la figura di Aldo Moro e di altre vittime.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Teatro a scuola (Scuola secondaria di Bellusco)

Il progetto è rivolto agli alunni della classe terza del TP. Ha lo scopo di coinvolgere gli studenti in un percorso teatrale condiviso, in cui si possano incrementare le capacità cooperative e la creatività. E' prevista la collaborazione con la cooperativa UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità. Potenziare l'interdisciplinarietà. Favorire la partecipazione attiva. Incrementare la capacità comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Fisorchestra (Scuola secondaria di Bellusco)

Il progetto è rivolto a tutti gli allievi di fisarmonica ed ha lo scopo di incrementare la didattica per competenze e quella laboratoriale relativamente all'area linguistico-espressiva e logico-matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziare le abilità tecnico-espressive degli alunni. Promuovere la pratica musicale come forma di espressione artistica e come mezzo di comunicazione, di emozione e di idee.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Strumento musicale
Aule	Magna
	Aula generica

● Concerto primo quadrimestre (Scuola secondaria di Bellusco)

Il progetto coinvolge gli alunni nella crescita delle competenze tecniche e musicali del proprio strumento. Ha l'obiettivo di favorire la pratica della musica d'insieme come opportunità di lavoro di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un saggio-concerto del primo quadrimestre presso il teatro San Luigi di Bellusco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Strumento musicale
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Coro (Scuola secondaria di Bellusco e Mezzago)

Il progetto ha carattere extrascolastico e coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria in



attività di brani corali sia individuali che di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il lavoro di gruppo e la socializzazione. Favorire l'inclusione. Acquisire un corretto metodo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strumento musicale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Bellusco da scoprire 2023 (Tutte le Scuole del territorio di Bellusco)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere e condividere alcuni aspetti tipici del territorio.

Favorire la didattica outdoor.

Educare alla tematica del rispetto ambientale, della legalità e della cittadinanza attiva.

Scoprire i beni storico-architettonici del nostro paese. Gli studenti diventano guide. (Classi seconde della Scuola secondaria di Bellusco)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutti gli alunni delle scuole di Bellusco partecipano ad iniziative di carattere socio-ambientale e civico in collaborazione con l'amministrazione comunale e con esperti ed enti presenti sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Iniziativa comunale



● Sostenibilità ambientale parte del progetto "I care"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza degli alunni sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, favorendo la comprensione del loro ruolo di protagonisti nella transizione ecologica.

Promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

Rendere le classi centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi di Agenda 2030.

Acquisire le buone pratiche finalizzate a ridurre la propria impronta ecologica sul territorio.

Partecipare in prima persona ad iniziative per la tutela dell'ambiente, promosse sul territorio di appartenenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Bellusco e Mezzago. La finalità del progetto è aumentare la conoscenza e la consapevolezza degli alunni sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, favorendo la comprensione del ruolo di protagonisti nella transizione ecologica. Per promuovere le conoscenze e le competenze legate alla sostenibilità ed alla cittadinanza attiva, le classi potranno avvalersi anche del contributo di esperti esterni o di collaborazioni con l'amministrazione comunale o associazioni di volontari che operano sul territorio. Le classi potranno inoltre partecipare ad iniziative per la tutela dell'ambiente in collaborazione con gli enti esterni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Piano del Diritto allo studio ed Enti esterni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Modalità di accesso ad internet.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La DDI è una risorsa parallela alla didattica tradizionale e viene offerta a tutti gli alunni dell'Istituto.

Titolo attività: Identità digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ad ogni studente è correlata un'email istituzionale.

Titolo attività: Identità digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ad ogni docente è correlata un'email istituzionale.

Titolo attività: Amministrazione digitale - amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sul sito della scuola sono presenti i seguenti collegamenti:

- Albo online;
- pagoPA;
- amministrazione trasparente;
- MAD;
- scuola in chiaro.

Titolo attività: Amministrazione digitale - registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni ordine e grado di scuola ha l'accesso al registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti - Google GSuite
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attraverso la mail istituzionale gli studenti della scuola primaria e secondaria possono accedere alla piattaforma GSuite per implementare la didattica digitale.

Titolo attività: Competenze degli studenti - pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti della scuola dell'infanzia partecipano a progettualità sul Coding finalizzati allo sviluppo e alla promozione del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale - assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi della scuola primaria e secondaria è presente un assistente tecnico, addetto alla continua manutenzione della strumentazione multimediale e supportato dalla presenza dei referenti.

Titolo attività: Accompagnamento - animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'istituto è presente la figura dell'animatore digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

che ha la funzione di:

- formazione del personale docente;
- realizzazione di una cultura digitale della scuola;
- adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

Titolo attività: Accompagnamento -
monitoraggio
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano digitale è parte integrante del PTOF dell'istituto e ne valorizza i suoi aspetti più innovativi e tecnologici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BRUNO MUNARI - MBAA8CP018

MARIO LODI - MBAA8CP029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- l'osservazione, libera e sistematica, in itinere, del processo di apprendimento sulla base di prodotti spontanei o a richiesta, attuati dai bambini;
- la documentazione attraverso griglie di osservazione e gli stessi elaborati degli alunni volta ad apprezzare i progressi individuali e di gruppo;
- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola dell'Infanzia indicati in una scheda di passaggio, elaborata dalla Commissione Continuità e compilata dalle insegnanti di classe. La scheda viene messa a disposizione degli insegnanti della scuola primaria.

Oggetto di valutazione sono:

- le conoscenze, le abilità e le competenze inerenti le diverse aree dello sviluppo globale del bambino;
- la motivazione, l'interesse, la partecipazione;
- la consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate per risolvere una situazione problematica (sfera metacognitiva).

Le diverse tipologie di valutazione

Il D.L.62/2017 non prevede una sistematica valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia; ciò nonostante vengono attivate pratiche valutative finalizzate a:



- individuare processi da promuovere negli alunni;
 - sostenere e rafforzare lo sviluppo e la maturazione di tutte le potenzialità dei bambini;
- Gli insegnanti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, utilizzano diverse forme di valutazione, ciascuna finalizzata a scopi diversi e attuata in momenti diversi dell'anno scolastico:

- Valutazione diagnostica o iniziale per l'accertamento dei prerequisiti;
- Valutazione formativa o in itinere per monitorare il processo di apprendimento e la definizione/ridefinizione degli interventi didattico-educativi;
- Valutazione sommativa o finale per verificare correlare i risultati finali con quelli iniziali e a individuare i livelli di apprendimento in relazione a conoscenze e abilità.

Le attività di valutazioni sono periodiche e si svolgono:

- all'inizio dell'anno scolastico;
- durante e alla fine di unità di apprendimento;
- alla fine dei quadrimestri.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo di Ed. Civica dell'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconoscere ed accettare le regole di comportamento non solo a scuola ma anche nei diversi contesti di vita.
- Partecipare attivamente ad esperienze ludiche e didattico-educative utilizzando materiali e risorse comuni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC BELLUSCO E MEZZAGO - MBIC8CP00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- l'osservazione, libera e sistematica, in itinere, del processo di apprendimento sulla base di prodotti spontanei o a richiesta, attuati dai bambini;
- la documentazione attraverso griglie di osservazione e gli stessi elaborati degli alunni volta ad apprezzare i progressi individuali e di gruppo;
- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola dell'Infanzia indicati in una scheda di passaggio, elaborata dalla Commissione Continuità e compilata dalle insegnanti di classe. La scheda viene messa a disposizione degli insegnanti della scuola primaria.

Oggetto di valutazione sono:

- le conoscenze, le abilità e le competenze inerenti le diverse aree dello sviluppo globale del bambino;
- la motivazione, l'interesse, la partecipazione;
- la consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate per risolvere una situazione problematica (sfera metacognitiva).

Le diverse tipologie di valutazione

Il D.L.62/2017 non prevede una sistematica valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia; ciò nonostante vengono attivate pratiche valutative finalizzate a:

- individuare processi da promuovere negli alunni;
- sostenere e rafforzare lo sviluppo e la maturazione di tutte le potenzialità dei bambini;

Gli insegnanti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, utilizzano diverse forme di valutazione, ciascuna finalizzata a scopi diversi e attuata in momenti diversi dell'anno scolastico:

- Valutazione diagnostica o iniziale per l'accertamento dei prerequisiti;



- Valutazione formativa o in itinere per monitorare il processo di apprendimento e la definizione/ridefinizione degli interventi didattico-educativi;
- Valutazione sommativa o finale per verificare correlare i risultati finali con quelli iniziali e a individuare i livelli di apprendimento in relazione a conoscenze e abilità.

Le attività di valutazioni sono periodiche e si svolgono:

- all'inizio dell'anno scolastico;
- durante e alla fine di unità di apprendimento;
- alla fine dei quadrimestri.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo di Ed. Civica dell'Istituto.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconoscere ed accettare le regole di comportamento non solo a scuola ma anche nei diversi contesti di vita.
- Partecipare attivamente ad esperienze ludiche e didattico-educative utilizzando materiali e risorse comuni.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente.

La valutazione alla Scuola Primaria viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- l'osservazione, libera e codificata, in griglie strutturate per valutare il percorso didattico- formativo degli alunni;
- la documentazione attraverso la tabulazione su registro di una serie di risultati ottenuti nelle



diverse prove.

- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite riguardanti gli obiettivi prefissati in ogni disciplina in un determinato periodo;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola Primaria indicati in una scheda di passaggio, elaborata dalla Commissione Continuità e compilata dalle insegnanti di classe. La scheda viene messa a disposizione degli insegnanti della scuola secondaria.

La valutazione è finalizzata a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze;

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;
- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;
- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano delle Unità di Apprendimento (UdA) di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per tutte le discipline compresa l'Educazione civica che è trasversale, con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Viene superato il precedente sistema basato su voti numerici su base decimale. La nuova valutazione si pone nella prospettiva formativa e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione è più completa e i giudizi tengono conto degli obiettivi e dei livelli di apprendimento. Nella formulazione del giudizio gli obiettivi devono riferirsi ad aspetti espliciti ed osservabili.

Il documento di valutazione

Nel documento di valutazione si annotano gli esiti del percorso formativo e viene condiviso con le famiglie ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della delibera del Collegio docenti. Al suo interno è riportata la sintesi dei risultati conseguiti dagli alunni nelle valutazioni periodiche e finali degli obiettivi prefissati. Il documento di valutazione viene elaborato dalla scuola in autonomia ricavandolo dal Curricolo d'Istituto, ma deve tenere conto di elementi che ne assicurino la trasparenza. Gli obiettivi devono contenere l'azione che l'alunno mette in atto e il contenuto disciplinare di riferimento. Tra le azioni a cui fare riferimento ci sono per esempio: collegare, riconoscere, selezionare, argomentare, stimare e fornire esempi.



In ogni giudizio è poi presente una combinazione tra le dimensioni ed i livelli di apprendimento. Le dimensioni da considerare sono le seguenti:

- autonomia;
- tipologia della situazione (nota o non nota);
- risorse utilizzate;
- continuità;
- livelli di apprendimento

I livelli di apprendimento sono:

1. Avanzato
2. Intermedio
3. Base
4. In fase di prima acquisizione

Nella valutazione i livelli di apprendimento o le dimensioni sono messi in combinazione secondo le Linee Guida.

Avanzato

L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di osservazione/valutazione del consiglio di classe

La valutazione alla Scuola Secondaria viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite riguardanti gli obiettivi prefissati in ogni disciplina in un determinato periodo;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola Secondaria.

La valutazione è finalizzata a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati,



qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;
- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;
- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano delle Unità di Apprendimento (UDA) di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

Criteri di valutazione comuni

PARAMETRI VALUTATIVI DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi. Tale valutazione viene integrata, come previsto dalla nota MIUR del 10/10/2017, "con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale".

Al fine di garantire uniformità e trasparenza, tra i docenti dei consigli di classe della secondaria, il Collegio dei docenti ha definito e deliberato i seguenti parametri di valutazione degli apprendimenti nelle performance.

VOTO DESCRITTORI

10 (dieci) Performance eccellente, tutte le richieste soddisfatte e arricchite con apporti personali

9 (nove) Performance ottima, tutte le richieste soddisfatte

8 (otto) Performance molto buona, quasi tutte le richieste soddisfatte

7 (sette) Performance buona, richieste soddisfatte in buona parte

6 (sei) Performance sufficiente, richieste parzialmente soddisfatte

5 (cinque) Performance insufficiente, richieste non soddisfatte

4 (quattro) Performance inaccettabile o assenza di performance

I voti inferiori al quattro, benché previsti, non vengono utilizzati.

I docenti condividono con gli alunni, prima o dopo la performance, i risultati e le modalità di monitoraggio, individuando gli obiettivi di prodotto e di processo e rendendo loro nota la scala di valutazione sopra riportata, contestualizzandola alla disciplina insegnata. In alcuni casi la scala di valutazione viene costruita con gli alunni.



Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino la presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di una o più discipline, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e ne danno comunicazione alle famiglie.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri della scuola primaria e della scuola secondaria sono in allegato.

Allegato:

verifica_obiettivi_trasversali (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare la proficua frequenza dell'anno successivo.
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Mancata partecipazione ai test CBT INVALSI;



- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare il superamento dell'esame di stato;
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO - MBMM8CP01C

ALDO MORO - MEZZAGO - MBMM8CP02D

Criteri di valutazione comuni

Criteri di osservazione/valutazione del consiglio di classe

La valutazione alla Scuola Secondaria viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite riguardanti gli obiettivi prefissati in ogni disciplina in un determinato periodo;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola Secondaria.

La valutazione è finalizzata a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;



- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;
- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano delle Unità di Apprendimento (UDA) di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

Criteri di valutazione comuni

PARAMETRI VALUTATIVI DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi. Tale valutazione viene integrata, come previsto dalla nota MIUR del 10/10/2017, "con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale".

Al fine di garantire uniformità e trasparenza, tra i docenti dei consigli di classe della secondaria, il Collegio dei docenti ha definito e deliberato i seguenti parametri di valutazione degli apprendimenti nelle performance.

VOTO DESCRITTORI

10 (dieci) Performance eccellente, tutte le richieste soddisfatte e arricchite con apporti personali

9 (nove) Performance ottima, tutte le richieste soddisfatte

8 (otto) Performance molto buona, quasi tutte le richieste soddisfatte

7 (sette) Performance buona, richieste soddisfatte in buona parte

6 (sei) Performance sufficiente, richieste parzialmente soddisfatte

5 (cinque) Performance insufficiente, richieste non soddisfatte

4 (quattro) Performance inaccettabile o assenza di performance

I voti inferiori al quattro, benché previsti, non vengono utilizzati.

I docenti condividono con gli alunni, prima o dopo la performance, i risultati e le modalità di monitoraggio, individuando gli obiettivi di prodotto e di processo e rendendo loro nota la scala di valutazione sopra riportata, contestualizzandola alla disciplina insegnata. In alcuni casi la scala di valutazione viene costruita con gli alunni.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino la presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di una o più discipline, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e ne danno comunicazione alle famiglie.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo di Ed. Civica dell'Istituto.

Criteria di valutazione del comportamento

I criteri della scuola secondaria sono in allegato.

Allegato:

verifica_obiettivi_trasversali.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare la proficua frequenza dell'anno successivo.
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Mancata partecipazione ai test CBT INVALSI;



- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare il superamento dell'esame di stato;
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MADRE TERESA DI CALCUTTA - MBEE8CP01D

ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI - MBEE8CP02E

Criteri di valutazione comuni

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

La valutazione alla Scuola Primaria viene operata ricorrendo principalmente ai seguenti elementi:

- l'osservazione, libera e codificata, in griglie strutturate per valutare il percorso didattico- formativo degli alunni;
- la documentazione attraverso la tabulazione su registro di una serie di risultati ottenuti nelle diverse prove.
- la verifica iniziale, in itinere e finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite riguardanti gli obiettivi prefissati in ogni disciplina in un determinato periodo;
- i traguardi del percorso di sviluppo dell'alunno al termine della Scuola Primaria indicati in una scheda di passaggio, elaborata dalla Commissione Continuità e compilata dalle insegnanti di classe. La scheda viene messa a disposizione degli insegnanti della scuola secondaria.

La valutazione è finalizzata a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;



- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze;

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;
- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;
- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano delle Unità di Apprendimento (UdA) di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per tutte le discipline compresa l'Educazione civica che è trasversale, con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Viene superato il precedente sistema basato su voti numerici su base decimale. La nuova valutazione si pone nella prospettiva formativa e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione è più completa e i giudizi tengono conto degli obiettivi e dei livelli di apprendimento. Nella formulazione del giudizio gli obiettivi devono riferirsi ad aspetti espliciti ed osservabili.

Il documento di valutazione

Nel documento di valutazione si annotano gli esiti del percorso formativo e viene condiviso con le famiglie ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della delibera del Collegio docenti. Al suo interno è riportata la sintesi dei risultati conseguiti dagli alunni nelle valutazioni periodiche e finali degli obiettivi prefissati. Il documento di valutazione viene elaborato dalla scuola in autonomia ricavandolo dal Curricolo d'Istituto, ma deve tenere conto di elementi che ne assicurino la trasparenza. Gli obiettivi devono contenere l'azione che l'alunno mette in atto e il contenuto disciplinare di riferimento. Tra le azioni a cui fare riferimento ci sono per esempio: collegare, riconoscere, selezionare, argomentare, stimare e fornire esempi.

In ogni giudizio è poi presente una combinazione tra le dimensioni ed i livelli di apprendimento.

Le dimensioni da considerare sono le seguenti:

- autonomia;
- tipologia della situazione (nota o non nota);
- risorse utilizzate;
- continuità;
- livelli di apprendimento

I livelli di apprendimento sono:

1. Avanzato
2. Intermedio



3. Base

4. In fase di prima acquisizione

Nella valutazione i livelli di apprendimento o le dimensioni sono messi in combinazione secondo le Linee Guida.

Avanzato

L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo di Ed. Civica dell'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri della scuola primaria sono in allegato.

Allegato:

verifica_obiettivi_trasversali.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'art.1 del dlgs 66/2017 richiama l'inclusione come un'idea fondamentale della scuola, una mission che tutte le componenti devono perseguire. L'inclusione va "costruita" ed implica che la scuola deve rimuovere tutti quegli aspetti che non sono inclusivi, che limitano la possibilità per tutti gli alunni di esprimere le proprie potenzialità. Non esiste lo studente standard e lo strumento che è indispensabile per uno, può essere utile a tutti.

La scuola aderisce alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni migranti e alle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana del Miur, e recepisce la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Per quanto riguarda gli alunni stranieri neo arrivati, l'Istituto ha predisposto un protocollo di accoglienza e attiva interventi di mediazione e di facilitazione. Realizza, inoltre, percorsi di lingua italiana, sia in orario curricolare che extracurricolare, che favoriscono il successo formativo.

La scuola aderisce alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" ed alle "Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine" per garantire loro pari opportunità di accesso, di successo formativo e di orientamento.

La scuola ha acquisito il "Nuovo protocollo inter-istituzionale per la tutela dei minori in situazioni di disagio, sospetto abuso e maltrattamento" e collabora con i Servizi sociali e sanitari per dare luogo a un confronto e un coordinamento degli interventi a tutela della salute degli alunni e per monitorare l'eventuale evasione dall'obbligo scolastico.

La scuola ha recepito le linee guida per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e quelle relative al disturbo di deficit di attenzione e iperattività.

L'Istituto, attraverso il lavoro della commissione per le azioni di miglioramento delle pratiche di inclusione, ha elaborato, già da alcuni anni scolastici, una modulistica condivisa fra scuola primaria e scuola secondaria, secondo le fasi scandite dai protocolli specifici dei due ordini di scuola.

I PEI sono formulati in condivisione all'interno dei CdC/team. Per gli studenti individuati come BES



vengono formulati PDP, differenziando quelli rivolti ad alunni migranti neo-arrivati e di recente immigrazione, da quelli che hanno segnalazione scolastica ai sensi della L.170, relazione clinica o indicazione da parte dei CdC/team. Per questi alunni viene applicata una didattica personalizzata e vengono utilizzati dei materiali di studio ad hoc.

Le metodologie inclusive utilizzate maggiormente sono il cooperative learning, le attività in piccolo gruppo di livello o eterogeneo, la didattica sull'osservazione dei processi, la diversificazione nella presentazione dei contenuti, l'utilizzo di TIC, laboratori in orario curricolare o extracurricolare interni o d'intesa con altri enti territoriali, predisposizione di PDP.

Il Comprensivo realizza attività inclusive per gli alunni BES, che si articolano in lavori in piccolo gruppo, a classi aperte e in laboratori specifici di cui si è validata l'efficacia. A partire dalle situazioni di difficoltà ciascun team e consiglio di classe si riunisce in sede di GLO con le famiglie e gli esperti per individuare gli obiettivi didattico-educativi da esplicitare nel PEI. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati è monitorato con la verifica periodica. Per gli altri alunni BES l'istituto procede con la rilevazione dei bisogni educativi, la stesura di PDP e la progettazione di percorsi individualizzati. I PDP sono aggiornati con regolarità. Per l'accoglienza degli alunni stranieri si mettono in atto le procedure definite nel Protocollo di Accoglienza: a partire dalla rilevazione dei bisogni si stende un PDP personalizzato. Le pratiche messe in atto favoriscono l'inclusione. L'istituto attiva percorsi di alfabetizzazione, inizialmente con il supporto di mediatori e facilitatori, in seguito con attività gestite da docenti dell'Istituto. Il percorso scolastico regolare degli alunni stranieri favorisce il loro successo formativo. Le tematiche interculturali e relative alla valorizzazione delle diversità sono tra i punti fondanti dell'offerta formativa. Il PAI è condiviso con il Collegio Docenti e il GLI di istituto (composto dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari e di sostegno, dagli specialisti ATS, dalle famiglie e dagli psicopedagogisti dell'IC).

Si evidenzia, in gran parte dei plessi, la mancanza di spazi dove operare con gli alunni BES, nei casi in cui è necessario lavorare in gruppi più piccoli. Il turn over dei docenti di sostegno e la mancata specializzazione di gran parte di loro rappresenta un elemento di criticità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dalle situazioni di difficoltà e fragilità ciascun team e consiglio di classe si riunisce in sede di GLO con le famiglie e gli esperti per individuare gli obiettivi didattico-educativi da esplicitare nel PEI. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati è monitorato con la verifica periodica e prevede una stretta compartecipazione di tutte le componenti educative che ruotano intorno all'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito in sede di GLO. Il GLO è un gruppo di lavoro composto di norma dal consiglio di classe o, in sua rappresentanza, da un insegnante curricolare e dall'insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, dall'educatore, dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia come prima agenzia educativa ha un ruolo fondamentale ed è parte attiva nel processo didattico-educativo che coinvolge il proprio figlio e partecipa in modo costruttivo e collaborativo ai diversi momenti di incontro previsti durante l'anno scolastico. I genitori degli alunni DVA partecipano al GLI d'Istituto, che si tiene almeno due volte all'anno, e al GLO. Le famiglie sono costantemente



informate in incontri periodici con i docenti del cammino scolastico dei loro figli, per favorire in ogni modo la sinergia tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva, la valutazione dovrà essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Nella valutazione scolastica si adotteranno strategie coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati



programmati. La valutazione potrà fare riferimento ai seguenti indicatori: - percorso scolastico pregresso; - obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza; - risultati ottenuti nei percorsi personalizzati; - motivazione, partecipazione, impegno; - progressione nell'apprendimento. Gli strumenti e le procedure valutative dovranno favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi. A tal proposito sarà necessario esplicitare agli studenti i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano consapevoli dei propri progressi.



Aspetti generali

Il nostro istituto comprensivo, nella sua complessità e diversità, accoglie alunni dai 3 ai 13 anni ed opera in un'ottica di continua collaborazione e compartecipazione, non solo tra i suoi membri interni, ma anche con tutti gli Enti e le convenzioni siti sul territorio.

Al suo interno la formazione continua dei docenti e del personale ATA riveste un ruolo privilegiato, proprio per offrire all'utenza le migliori possibilità di raggiungere gli obiettivi ed i contenuti presenti nel PTOF, il tutto nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ogni alunno.

L'organizzazione e la divisione dei compiti tra lo staff del dirigente e le funzioni strumentali, copre le diverse aree della didattica; Ptof. Inclusione, Valutazione; mentre il personale Amministrativo è dedicato ad aree specifiche: personale docente, alunni, attività negoziale, protocollo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza/impedimento e delega alla firma degli atti di intesa con il medesimo. Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati. Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relativi ad ambiti concordati. Coordinamento organizzativo delle attività curricolari ed extra-curricolari dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende i referenti di plesso e i collaboratori del DS. Compito fondamentale e coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.	9
Funzione strumentale	L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni strumentali, le cui aree di intervento sono state deliberate dal Collegio docenti. Le aree sono: Inclusione, PTOF, Valutazione e Successo formativo. In alcuni casi l'incarico è ripartito su più persone.	4
Responsabile di plesso	I compiti di queste figure sono i seguenti: curare le relazioni con la Segreteria ed il personale ATA;	7



	<p>partecipare alle riunioni dello Staff; accogliere nuove docenti e/o supplenti temporanee; rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le criticità al Dirigente; mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; coordinare le attività didattiche del plesso; vigilare sul rispetto dell'orario del personale docente ed ATA; disciplinare il fenomeno dei ritardi, delle giustificazioni, delle assenze e dei permessi sia dei docenti che degli alunni; vigilare sul rispetto dei protocolli di sicurezza.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività all'interno dei 4 laboratori di informatica e ne verificano il funzionamento. Una delle figure è responsabile delle attrezzature della Scuola dell'infanzia,.</p>	5
Animatore digitale	<p>Favorisce la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA.</p>	1
Team digitale	<p>Elabora e verifica periodicamente il Curriculum verticale sull' educazione alle competenze digitali, collabora con l'animatore digitale per le attività di formazione indirizzate ai docenti.</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.</p>	1
Nucleo interno di valutazione	<p>Compila e rivede periodicamente il RAV ed il successivo PdM. E' composto da tre docenti oltre</p>	3



	al Dirigente scolastico.	
Comitato di valutazione	Stabilisce i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti ed esprime il parere per la conferma in ruolo dei docenti neo immessi. Ne fanno parte tre docenti, due eletti dal Collegio dei Docenti ed uno dal Consiglio d'Istituto, due genitori, il Dirigente scolastico ed un membro designato dall'USR.	7
ASPP	I referenti per la sicurezza dei singoli plessi coordinano tutte le attività relative alla tutela della sicurezza e alla prevenzione dei rischi.	7
Referenti di Istituto	Si tratta di figure che coordinano aree di intervento in verticale che interessano tutto l'Istituto e che sono ritenute particolarmente significative per l'identità della scuola. Queste aree di intervento sono: Intercultura, Orientamento, Musica, Mensa, Prove MT, Valutazione per la Scuola Primaria, Ambiente, stesura orario docenti e Continuità.	9
Responsabile Sito Web	Si tratta di un docente esperto all'interno della scuola che è incaricato all'aggiornamento continuo del sito.	1
Referente per la prevenzione del bullismo, cyberbullismo e ludopatie.	Il referente partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR nelle diverse sedi territoriali, promuove attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti.	1
Coordinatori di classe della Scuola secondaria di primo grado	Presiedono le riunioni del CdC in caso di assenza o impedimento del DS. Curano la regolare ed aggiornata tenuta del registro dei verbali del CdC. Promuovono e coordinano le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe in modo collaborativo e condiviso all'interno del CdC.	15



	<p>Coordinano le relazione dei PEI e dei PDP per gli alunni Bes in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, gli educatori, gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori. Curano la comunicazione con le famiglie e prestano attenzione alle assenze degli studenti in quanto soggetti all'obbligo di istruzione- legge 296 del 27 dicembre 2006, articolo 1- informando il DS e la FS Successo Formativo di eventuali situazione di criticità. Presiedono le assemblee con i genitori, tengono i rapporti con i rappresentanti dei genitori, coordinano la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio ed infine curano l'accoglienza dei supplenti.</p>	
Coordinatore pedagogico	<p>Il referente seguirà una formazione specifica all'interno della sfida del sistema integrato 0-6 e successivamente coordinerà le sue azioni all'interno dei tre plessi dell'Infanzia.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente , in compresenza sulle sezioni, è in supporto alla realizzazione delle progettualità di Plesso, funge da figura che realizza percorsi in piccolo gruppo ed è impiegato anche nella copertura dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Al fine di valorizzare le competenze di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento- apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti e per la realizzazione di compiti organizzativi e di coordinamento didattico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Al fine di valorizzare le competenze professionali, il docente realizzerà progetti di inclusione, anche mediante la presenza con il docente di musica; alcune ore saranno a

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

disposizione della scuola per attività
organizzative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di importante complessità e rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili. Cura l'organizzazione dei suddetti servizi, svolgendo funzioni di coordinamenti, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza in modo autonomo l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa, incluse le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

La funzione del protocollo è condivisa tra diversi Assistenti Amministrativi, vista la quantità di documenti che quotidianamente tratta la scuola.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti per la Scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e le convenzioni con le Associazioni e gli Enti di ricerca.

Ufficio per il Personale

Prevede più unità e si occupa della gestione del personale della



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

scuola, ripartito per ordine di scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costituita dall'UST di Monza e Brianza, vede la partecipazione delle scuole Statali e Paritarie della provincia. Scuola capofila è l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. La rete promuove la formazione per il personale visto che ad essa afferiscono i fondi ministeriali. La rete svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito.

Denominazione della rete: RETE BRIANZA IN MUSICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nata nel 2011 per volontà di tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia, per favorire lo sviluppo delle competenze legate a questa sfera. La rete promuove attività di formazione per il personale docenti, eventi musicali ed attività didattiche.

Denominazione della rete: Maneggiare con cura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la formazione degli operatori delle scuole e degli studenti anche attraverso forme di peer-education, nella trattazione pedagogica, giuridica e sociale delle tematiche legate alla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle ludopatie.

Denominazione della rete: Generazione web

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto di formazione finanziato dalla Regione Lombardia e finalizzato alla promozione dell'innovazione, dell'uso delle tecnologie ICT e del pensiero computazionale nella metodologia didattica.

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' stato istituito con Decreto del 23 settembre 2003 dall'Ufficio scolastico di Milano. L'intento è stato quello di creare per le scuole uno snodo territoriale per incentivare interventi a favore



dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

L'Istituto fin dall'anno scolastico 2012/2013 ha deciso di aderire al progetto "Sperimentazione e somministrazione prove MT" promosso dal CTI per una diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento.

Denominazione della rete: RETE TREVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una rete di ambito delle scuole del trezzese e del vimercatese che oltre che occuparsi di integrazione, è finalizzata ad attività di orientamento scolastico. I docenti che partecipano sono inseriti nei seguenti gruppi di lavoro: Disturbi specifici dell'apprendimento, Autismo, Diffusione delle buone prassi, Orientamento. Ciascun gruppo progetta annualmente un piano di lavoro. La Rete promuove anche incontri di confronto e di sinergia tra i Dirigenti scolastici e si avvale dell'apporto di diverse Associazioni del territorio.



Denominazione della rete: Comuni di Bellusco e Mezzago

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal primo di gennaio 2023 non esiste più l'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Denominazione della rete: Tavolo scolastico vimercatese

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore di un servizio di promozione alla lettura

Denominazione della rete: Polisportiva di Bellusco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sostegno all'attività motoria.

Denominazione della rete: Gruppi di volontari

Azioni realizzate/da realizzare

- Pedibus

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività su progetto comunale.

Denominazione della rete: Gruppo alpini/ANPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di sostegno all'organizzazione di manifestazioni.

Denominazione della rete: AVIS AIDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di sensibilizzazione

Denominazione della rete: Palcoscenico per i ragazzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione alle rassegne teatrali

Denominazione della rete: Volontari protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I volontari della Protezione Civile sono parte attiva nelle prove di evacuazione dell'Istituto.



Denominazione della rete: Spazio giovani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di prevenzione ed orientamento, di educazione alla cittadinanza e di comunicazione.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazioni per la promozione del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative culturali sul territorio.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ente parchi, parco PANE, CEM, GEV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Polizia locale, Carabinieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Psicopedagogisti

Azioni realizzate/da realizzare

- Osservazioni e supporto a docenti, alunni e famiglie.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Facilitatori e mediatori culturali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le figure di mediazione e facilitazione sono esperti esterni all'Istituto e la loro azione è prevista all'interno del Piano di diritto allo studio dei comuni di Bellusco e Mezzago.

Denominazione della rete: **RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Ali è costituita da 55 Comuni e 86 scuole;

hanno il diritto alla fruizione dei corsi di formazione attivati dalla Rete ALI docenti,

personale A.T.A. e dirigenti scolastici e alla consulenza sulle azioni da assumere in caso di interventi d'urgenza

in materia di tutela dei minori.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'adesione al Protocollo ALI le Scuole e i Comuni si impegnano a rispettare le linee guida, le procedure e

gli adempimenti per l'attivazione degli interventi di tutela dei minori riportate nel testo

Denominazione della rete: RETE PER LA SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa della Formazione dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti ai servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) Rappresentanti dei lavoratori (RLS) e Addetti al primo soccorso.

Denominazione della rete: RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete si occupa di formazione del Personale Amministrativo su piattaforma pass-web per cessazioni dal servizio, TFR, TFS e altri temi inerenti la gestione amministrativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Attraverso attività frontali e pratiche sarà fornita al personale docente formazione in tema di sicurezza scolastica ex art. 20, comma 2 D.lgs. n. 81/2008 e sarà garantito l'aggiornamento per ASPP e la formazione per RLS ex art.32 e 37, D.lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Attraverso lezioni frontali e attività pratiche sarà garantita la formazione obbligatoria in tema di Primo soccorso D.lgs. n. 81/2008. In base ai bisogni degli alunni e degli studenti saranno fornite informazioni mirate sulle modalità e i tempi di somministrazione dei farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COSTRUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

Come da Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 si sta svolgendo un percorso di formazione rivolto ai coordinatori pedagogici, per interrogarsi sulle pratiche educative da mettere in atto nei servizi didattico-educativi per i bambini e le bambine nei primi sei anni di vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione Inclusionione

Formazione docenti per utilizzo software per bes/dsa e alunni dva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusionione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INNOVAZIONE

13Formazione docenti su competenze STEM, digitali e di innovazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU STRUMENTAZIONE DIGITALE



formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali acquistati con fondi PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Collaboratori scolastici e personale amministrativo.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NOVITÀ E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE



AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE CONTINUA SULL'UTILIZZO DEL SITO E DELLA POSTA ELETTRONICA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SOMMINISTRAZIONE FARMACI



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE DIVERSE PIATTAFORME PER LA RENDICONTAZIONE E I MONITORAGGI

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

REGOLAMENTO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola